

**VERBALE N. 1**  
**SEDUTA DEL 13.12.2017**

**OGGETTO: Procedura negoziata aperta a qualsiasi fornitore del Mercato Elettronico con RDO per il progetto "Adeguamento metrico tridimensionale del DBTR" secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa – CIG7091566165**

**CIG: 7091566165**

**IMPORTO A BASE DI GARA: 200.000 IVA ESCLUSA**

**PREMESSO:**

- **CHE** con determinazione dirigenziale n. DRG006/099 del 31.05.2017, del Servizio Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione, è stata disposta l'indizione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in oggetto indicato mediante procedura aperta a qualsiasi fornitore del Mercato Elettronico con RDO, ai sensi dell'art. 36 del d.lgs 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto e che, con lo stesso provvedimento, è stato disposto che la valutazione dell'offerta tecnica sarebbe stata effettuata sulla base di una pluralità di criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara;
- **CHE**, con determinazione n. DRG006/192 del 13.10.2017, si è proceduto, ai sensi dell'art. 77 comma 12 del d.lgs 50/2016 testo in vigore, alla nomina dei componenti la Commissione preposta alla valutazione dell'offerta tecnica relativa alla gara in parola, individuati nelle persone di:
  - Dott. Tittarelli Piergiorgio – Dirigente del Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti della Regione Abruzzo, in qualità di Presidente;
  - Dott. Domenico Scoccia – Responsabile d'ufficio supporto tecnico amministrativo per il paesaggio e l'ambiente della Regione Abruzzo, in qualità di Componente;
  - Ing. Pieri Fabrizio – Funzionario del Comune di Roma, in comando presso il Consiglio regionale d'Abruzzo, in qualità di Componente;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

il giorno 13 del mese di dicembre dell'anno 2017 alle ore 9:00, presso la sede del Consiglio Regionale d'Abruzzo, in via M. Jacobucci, L'Aquila, a seguito della notifica del provvedimento di nomina della Commissione e a seguito della convocazione del Presidente della Commissione, trasmessa a mezzo email, si è insediata la Commissione incaricata per la valutazione delle offerte tecniche della procedura di che trattasi, così composta:

- Dott. Tittarelli Piergiorgio – in qualità di Presidente;
- Dott. Scoccia Domenico - in qualità di Componente;
- Ing. Pieri Fabrizio – in qualità di Componente e Segretario verbalizzante.

Preliminarmente, il Presidente rappresenta che i componenti della Commissione non devono aver svolto né possono svolgere alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

Ciascun Componente della Commissione consegna apposita dichiarazione concernente l'assenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui alle vigenti norme in materia, che si allega al presente verbale (All. 1).

Accertata la regolare costituzione della Commissione e la presenza di tutti i suoi componenti, il Presidente ne dichiara l'insediamento.

Dopo aver risolto alcuni problemi riscontrati sul pc utilizzato per collegarsi al sistema "Mepa", la Commissione inizia i lavori.

Alle ore 11.00, la Commissione procede all'apertura delle buste tecniche e prende cognizione dei nominativi delle imprese ammesse alla gara, come risultano dal Mepa, di seguito elencate:

- 1) Digid ;
- 2) Servizi di Informazione Territoriale.

A causa di alcuni problemi riscontrati sul software relativo alla lettura dei file p7m, la Commissione non riesce a valutare la validità dei documenti presentati.

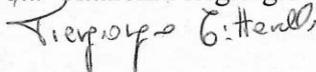
Alle ore 12.30 si decide di aggiornare la seduta della commissione al giorno 20 dicembre alle ore 09.00 per la valutazione delle offerte tecniche.

Il presente verbale, che consta di n. 2 facciate e di n. 1 allegati, letto e sottoscritto a norma di legge, è redatto in unica copia originale.

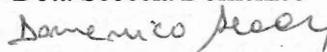
L'Aquila 13 dicembre 2017

La Commissione:

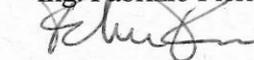
Il Presidente

Dott. Tittarelli Piergiorgio  


Il Componente

Dott. Scoccia Domenico  


Il Componente e segretario verbalizzante

~~Ing. Fabrizio Pieri~~  


111 1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
**(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

Il/La sottoscritto/a PIERGIORGIO TITTARUCCI nato/a a TERAMO il 20.02.1966  
residente a TERAMO Via /P.zza CONA 17/B n.     tel. 0861 262842  
cell. 380 2688216 e-mail piegiorgio.tittarucci@comuni.teramo.it consapevole delle sanzioni penali, nel caso  
di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto  
la sua personale responsabilità

**DICHIARA**

**L'insussistenza di cause di inconfirmità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i., art. 35 bis, comma 1 lett. c) ossia:**

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013): Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis); Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335).

**L'insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. artt. 42, 77, commi 4, 5 e 6, ossia di non trovarsi nelle seguenti situazioni:**

art. 42 (Conflitto di interesse):

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

Cognome..... **TITTARELLI** .....

Nome..... **PIERGIORGIO** .....

nato il..... **20/02/1966** .....

(atto n. **242** P. **I** S. **A** .....

a..... **TERAMO (TE)** .....

Cittadinanza..... **ITALIANA** .....

Residenza..... **TERAMO (TE)** .....

Via..... **VIA CONA, 17B** .....

Stato civile..... .....

Professione..... **DIRIGENTE** .....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura..... **cm. 179** .....

Capelli..... **CASTANI** .....

Occhi..... **MARRONI** .....

Segni particolari..... .....

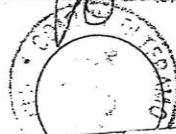
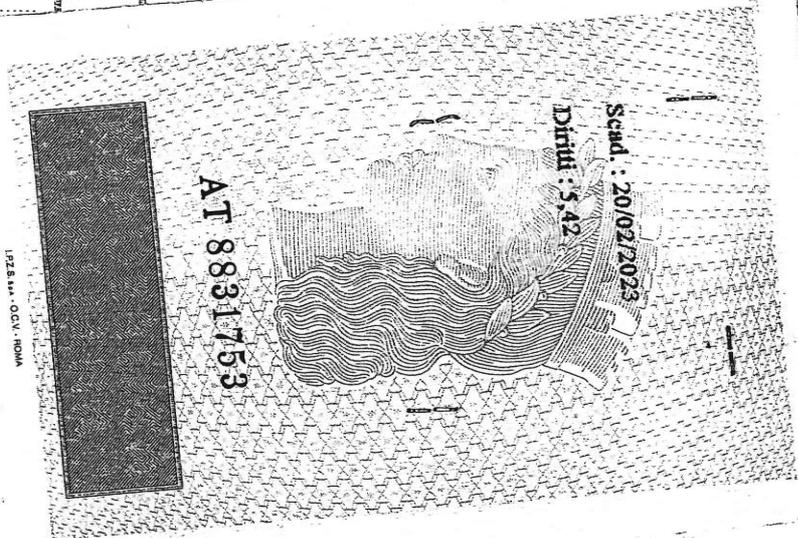


Firma del titolare *Piergiorgio Tittarelli*

**TERAMO 27/12/2012**

Impronta del dito indice sinistro

*Luciano Tittarelli*

Scad. : 20/02/2023

Diritti : 5,42

AT 8831753

1725114 - OCIV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI  
TERAMO

CARTA D'IDENTITÀ

N° AT 8831753

DI  
TITTARELLI  
PIERGIORGIO



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
**(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

Il/La sottoscritto/a DENHICO SCOCCIA nato/a a ROCCA DI MERZO (AO) il 14.01.1953  
residente a L'AQUILA Via PIAZZA DEL CASTELVECCHIO n°/4 tel. 0862-364644  
cell. 333-2147319 e-mail micco.scoccia@regioneabruzzo.it inconsapevole delle sanzioni penali, nel caso  
di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto  
la sua personale responsabilità

**DICHIARA**

**L'insussistenza di cause di inconfirmità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i., art. 35 bis, comma 1 lett. c) ossia:**

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013): Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis); Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335).

**L'insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. artt. 42, 77, commi 4, 5 e 6, ossia di non trovarsi nelle seguenti situazioni:**

art. 42 (Conflitto di interesse):

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
**(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

Il/La sottoscritto/a PIERI FABRIZIO nato/a a L'AQUILA il 13.05.1975  
residente a L'AQUILA Via /P.zza ARITERNO n. 6 tel. \_\_\_\_\_  
cell. \_\_\_\_\_ e-mail fabrizio.pieri@crebum.it consapevole delle sanzioni penali, nel caso  
di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto  
la sua personale responsabilità

**DICHIARA**

**L'insussistenza di cause di inconfirmità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i, art. 35 bis, comma 1 lett. c) ossia:**

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013): Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis); Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335).

**L'insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. artt. 42, 77, commi 4, 5 e 6, ossia di non trovarsi nelle seguenti situazioni:**

art. 42 (Conflitto di interesse):

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

**Cognome** ..... PIERI  
**Nome** ..... FABRIZIO  
**Data di nascita** ..... 13/05/1975  
**Città di nascita** ..... S. P. I. S. A.  
**Cittadinanza** ..... L. AQUILA (AQ)  
**Residenza** ..... ITALIANA  
**Via** ..... L. AQUILA (AQ)  
**Stato civile** ..... ANTONINO (PILINO) n. 6  
**Professione** .....  
**CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI**  
**Statura** ..... 1,77  
**Capelli** ..... CASTANI  
**Occhi** ..... CELESTI  
**Segni particolari** .....



**Firma del titolare** ..... *F. Pieri*  
 L. AQUILA il ..... 04/10/2013  
**Impresa del dolo** ..... IL SINDACO  
**Indirizzo abitativo** .....  
 (Autografo del titolare)

DOCUMENTO VALIDO FINO AL 13/05/2024



**AU 1555775**

REPUBBLICA ITALIANA  
 COMUNE DI L. AQUILA  
**CARTA D'IDENTITÀ**  
 N° AU 1555775  
 DI PIERI FABRIZIO

**VERBALE N. 2**  
**SEDUTA DEL 20.12.2017**

**OGGETTO: Procedura negoziata aperta a qualsiasi fornitore del Mercato Elettronico con RDO per il progetto "Adeguamento metrico tridimensionale del DBTR" secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa – CIG7091566165**

**CIG: 7091566165**

**IMPORTO A BASE DI GARA: 200.000 IVA ESCLUSA**

**PREMESSO:**

- **CHE** con determinazione dirigenziale n. DRG006/099 del 31.05.2017, del Servizio Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione, è stata disposta l'indizione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in oggetto indicato mediante procedura aperta a qualsiasi fornitore del Mercato Elettronico con RDO, ai sensi dell'art. 36 del d.lgs 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto e che, con lo stesso provvedimento, è stato disposto che la valutazione dell'offerta tecnica sarebbe stata effettuata sulla base di una pluralità di criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara;
- **CHE**, con determinazione n. DRG006/192 del 13.10.2017, si è proceduto, ai sensi dell'art. 77 comma 12 del d.lgs 50/2016 testo in vigore, alla nomina dei componenti la Commissione preposta alla valutazione dell'offerta tecnica relativa alla gara in parola, individuati nelle persone di:
  - Dott. Tittarelli Piergiorgio – Dirigente del Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti della Regione Abruzzo, in qualità di Presidente;
  - Dott. Domenico Scoccia – Responsabile d'ufficio supporto tecnico amministrativo per il paesaggio e l'ambiente della Regione Abruzzo, in qualità di Componente;
  - Ing. Pieri Fabrizio – Funzionario del Comune di Roma, in comando presso il Consiglio regionale d'Abruzzo, in qualità di Componente;
- **CHE** in data 13 dicembre 2017 la Commissione ha effettuato l'apertura delle offerte tecniche rimandando ad oggi l'approvazione delle offerte presentate e la successiva valutazione.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

il giorno 20 del mese di dicembre dell'anno 2017 alle ore 9:30, presso la sede del Consiglio Regionale d'Abruzzo, in via M. Jacobucci, L'Aquila, a seguito della convocazione fissata nella prima seduta della Commissione nel giorno 13 dicembre 2017, si è riunita in seduta riservata la Commissione incaricata per la valutazione delle offerte tecniche della procedura di che trattasi, così composta:

- Dott. Tittarelli Piergiorgio – in qualità di Presidente;
- Dott. Scoccia Domenico - in qualità di Componente;
- Ing. Pieri Fabrizio – in qualità di Componente e Segretario verbalizzante.

La Commissione, alle ore 11.05, dopo aver visionato le offerte ed aver rilevato che la documentazione di entrambi gli offerenti risulta completa e validamente firmata, procede, con un attento esame, alla valutazione delle offerte tecniche presentate dalle seguenti imprese ammesse alla gara:

1. Digid ;
2. Servizi di Informazione Territoriale.

A seguito di una lunga e approfondita istruttoria, si rileva che entrambe le ditte si rendono disponibili ad effettuare i lavori richiesti come aspetti migliorativi.

Seppur le offerte presentate si possono ritenere entrambe valide, la commissione ritiene che quella fornita dalla Digid si può considerare più esaustiva e dettagliata.

In merito alle caratteristiche professionali del personale dedicato all'attuazione del progetto si rileva una maggiore competenza nel gruppo di lavoro indicato dalla società DIGID.

Alle ore 13.05 la Commissione riporta sul Mepa le valutazioni complessive assegnate ai proponenti nell'offerta tecnica come da tabella allegata (All. 1).

Alle ore 13.10 viene aperta la busta economica e il punteggio complessivo finale risultante dal Mepa, è il seguente:

- DIGID. :Punti 95,90
- SERVIZI DI INFORMAZIONE TERRITORIALE :Punti 93,19

Entrambe le proposte presentano sia i punteggi dell'offerta tecnica che quelli dell'offerta economica superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punteggi massimi ottenibili; il sistema MEPA, tuttavia, non evidenzia anomalie.

La Commissione, pertanto, procede ad aggiudicare provvisoriamente la gara a DIGID e stabilisce di trasmettere copia del presente verbale, unitamente all'Allegato 1 al RUP per le verifiche e gli adempimenti di competenza.

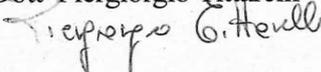
La Commissione chiude i lavori alle ore 13:45.

Il presente verbale, che consta di n. 2 fasciate e di n. 1 allegato, letto e sottoscritto a norma di legge, è redatto in unica copia originale.

L'Aquila 20 dicembre 2017

La Commissione:

il Presidente

Dott. Piergiorgio Tittarelli  


il Componente

Dott. Domenico Scoccia  


il Componente e segretario verbalizzante

Ing. Fabrizio Pieri  


RISULTATI FINALI - OFFERTA TECNICA

O b g g e t t i	Subcriteri	Componente 1		Componente 2		Componente 3		TOTALE	
		A	B	A	B	A	B	A	B
		Servizi IT	Digid						
	Esperienza (Realiz. Soluzioni sim.)	5	5	5	5	5	5	5	5
	A1	6	6	6	6	6	6	6	6
	A2	6	4	6	4	6	4	6	4
	A3	6	6	6	6	6	6	6	6
	A4	6	6	6	6	6	6	6	6
	Curricula (coefficienti)	3	4	2	3	3	4		
Discrezionale	Soluzione progettuale (coefficienti)	2	3	3	4	2	4		
	Aspetti migliorativi (coefficienti)	3	3	3	3	4	3		
	Curricula (valori)							3,64	5
Discrezionale	Soluzione progettuale (valori)							9,55	15
	Aspetti migliorativi (valori)							21	18,9
	<b>Totale</b>							<b>63,19</b>	<b>65,9</b>

**La Commissione:**

Presidente Dott. Piergiorgio Tittarelli

*Piergiorgio Tittarelli*

Componente Dott. Domenico Scoccia

*Domenico Scoccia*

Componente Ing. Fabrizio Pleri

*Fabrizio Pleri*

L'Aquila, lì 20.12.2017